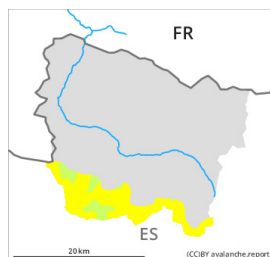


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 25.03.2022



Neve ventata



Neve ventata ad alta quota.

Con vento moderato proveniente dai quadranti sud orientali negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati insidiosi accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Al di sopra dei 2300 m circa e nelle valli confinanti alla Ribagorçana e alla Pallaresa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate umide di piccole dimensioni a tutte le altitudini. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una crosta a tutte le esposizioni. Essa si leggerà solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii molto ripidi e poco frequentati ombreggiati e ad alta quota.

Sui pendii esposti al sole: Il manto di neve vecchia è umido a livello generale. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sui pendii ombreggiati e alle quote di bassa e media montagna: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e non si ammorbidirà.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte e umide rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 25.03.2022



Neve bagnata



2300m

A tutte le altitudini, la situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Dopo una notte serena, al mattino predominano condizioni valanghive favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente. Le valanghe umide possono a volte distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa come pure sui pendii ripidi rocciosi.

Manto nevoso

Sui pendii esposti al sole come pure a bassa quota: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e non si ammorbidirà.

Al di sopra dei 2000 m circa sono presenti dai 100 ai 200 cm di neve. Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Le condizioni rimangono primaverili. Il pericolo di valanghe umide sarà superiore già al mattino.